



Diabete, domani e domenica controlli gratuiti

Sono circa 50mila, nel Catanese, i diabetici noti che, in quanto tali, vengono curati oltre che dai medici di famiglia anche attraverso i centri antidiabetici operanti in seno agli ospedali e all'azienda sanitaria provinciale. Ma con tutta probabilità sono altrettanti quelli che non sanno di trovarsi in questa situazione patologica e che di conseguenza vanno incontro alle complicanze gravi. Ed è volta appunto a scovare questi diabetici inconsapevoli la Giornata mondiale del diabete che viene celebrata domani sabato e domenica 15 a cura dell'Onu e dell'Associazione italiana diabete in... forma". A Catania la Giornata gode del patrocinio e del sostegno della Provincia, dell'Ordine dei medici e del Centro studi e ricerche per l'attività motoria nel diabete (Cramd) e si articolerà in due eventi: il primo domani alle 17,30 alle Ciminiere con una conferenza sul tema "Il diabetico nella nuova riforma sanitaria regionale" che ha quali relatori il direttore generale dell'Asp Giuseppe Calaciura, il direttore nazionale di Formazione della Fimmg Domenico Grimaldi, il direttore del Csve Sonia Longo e il presidente dell'Associazione italiana diabete Maurizio Di Mauro.

Per domenica mattina invece sono previste due manifestazioni: la prima volta a dimostrare come il movimento faccia bene al diabetico, che consiste in una passeggiata a ritmo sostenuto con partenza (ore 10,30) dal Tondo Gioeni e arrivo a piazza Stesicoro. Dalle 8,30 alle 14, in piazza Stesicoro, screening diabetico con misurazione della glicemia del peso corporeo e della circonferenza vita oltre che della pressione sanguigna nonché informazione e consulenza da parte di medici specialisti. «Nella manifestazione dello scorso anno - riferisce il prof. Maurizio Di Mauro - sono stati scoperti oltre cinquanta soggetti con diabete senza che gli stessi presentassero sintomi specifici. All'inizio tale malattia può non dare alcun disturbo. Si calcola che il 5% della popolazione è affetto appunto da diabete. Se poi si considera la fascia della popolazione di età superiore ai 65 anni la percentuale sale a oltre il 15%. Considerando infine l'allungamento della durata media della vita si può valutare che nei prossimi anni una tale fascia di età rappresenterà circa il 20% della popolazione totale con conseguente notevole incremento dei soggetti diabetici».

ANGELO TORRISI